

LE CITTÀ DELL'OLIO

Guardialfiera (CB)

Nell'entroterra molisano, sul versante di una dolce collina che digrada verso il lago, sorge un delizioso borgo che sembra uscito da una favola. **Guardialfiera** veglia da un lato i primi rilievi appenninici, mentre dall'altro si riflette nelle acque dell'omonimo bacino lacustre, **piccolo gioiello del Molise**. Il paesino, che ha dato i natali allo scrittore **Francesco Jovine** e per questo motivo rientra tra i **Borghi della Lettera**, svetta in mezzo al verde, tra boschi selvaggi e campi coltivati a frumento, oliveti e vigneti. Di origini antichissime, il suo centro storico vanta splendide perle architettoniche quali la **chiesa di Santa Maria Assunta**, risalente probabilmente all'XI secolo. L'edificio, in realtà, incorpora alcune testimonianze ben più antiche, appartenenti in origine ad un tempio pagano costruito secoli prima. È il suo campanile ad attirare l'attenzione, non appena si giunge **a pochi chilometri da Guardialfiera**. Ma l'attrazione principale del paesino è senza dubbio il suggestivo **lago di Guardialfiera**, un invaso artificiale creato tra gli anni '60 e '70 grazie alla costruzione di una **diga sul fiume Biferno**. Il bacino aveva lo scopo di fornire acqua potabile in una regione dove l'agricoltura ha sempre avuto un ruolo fondamentale. Ma da questa imponente opera dell'uomo è nato qualcosa di meraviglioso, un **capolavoro di rara bellezza**. Si tratta del lago più grande del **Molise** - se non si prende in considerazione il lago di Occhito, che sorge lungo il confine con la Puglia. **È attraversato da un lungo viadotto** su cui scorre una delle principali arterie della regione, che collega **Termoli** a Campobasso: è quindi impossibile non imbattearsi, e ogni volta è una visione mozzafiato. Oggi il bacino attira molti turisti, che si innamorano perdutamente del **paesaggio incantevole** e della tranquillità che vi regna. Passeggiare tra i **boschi** che, di tanto in tanto, lasciano intravedere uno spiraglio di azzurro e poi discendere sin lungo le sponde del lago, per godersi un po' di relax a contatto con la natura, è un'esperienza da non perdere. Ma c'è ancora **una sorpresa che vi attende**, se sarete fortunati. Le acque del bacino nascondono infatti un antico segreto: con la creazione della diga, alcuni terreni attorno il borgo di Guardialfiera sono stati allagati. Proprio qui sorgeva un **antichissimo ponte**, conosciuto sia con il nome di Ponte di Sant'Antonio che con quello, più suggestivo, di **Ponte di Annibale**. Si narra infatti che il famoso condottiero cartaginese vi marciò per dirigersi verso la Puglia, durante la seconda guerra punica. I resti di questa splendida testimonianza del passato sono completamente coperti dall'acqua, ma di tanto in tanto **tornano a riemergere**, regalando uno spettacolo affascinante. Ciò accade per pochi giorni l'anno, e neanche sempre. Solitamente succede **durante il periodo estivo**, quando lunghi periodi in assenza di precipitazioni e un grande consumo dell'acqua del bacino portano alla formazione di secche. L'ultima volta è accaduto nell'autunno del 2017, quando **il punto più alto del ponte** ha fatto capolino dalle acque per qualche settimana.



Come raggiungere

🚗 IN AUTO

Da Nord e da Sud: dall'autostrada Adriatica A14 in direzione di Pescara uscire a Termoli, seguire la direzione Campobasso/Larino, prendere la SS 87 (strada statale Bifernina), proseguire sulla SS 647, continuare seguendo indicazioni per Guardialfiera. Da Napoli: dall'autostrada A1 uscire a Caianello, svoltare in direzione di Benevento, seguire indicazioni per Campobasso e poi per Termoli, percorrere la SS 647 e poi prendere la SP 73DIR in direzione di Guardialfiera. Da Roma: dall'autostrada del Sole A1 uscire a San Vittore, direzione Campobasso, raggiungere la SS 17 seguendo il cartello Campobasso, proseguire per la SS 647, prendere la SP 73DIR e seguire le indicazioni per Guardialfiera. Da Termoli: seguire la direzione per Campobasso prendendo la SS 87 (strada statale Bifernina) e la SS 647, prendere la SP 73DIR e seguire le indicazioni per Guardialfiera. Da Campobasso: percorrere la Strada Statale 87, continuare sulla SS 647, svoltare in direzione di Guardialfiera prendendo la SP 73DIR.

FONTE : SI VIAGGIA



Associazione Nazionale
Città dell'Olio

